



Piano delle attività

2021

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2020

Sommario

1. Premessa	2
2. Settori	5
2.1 Statistica	5
2.2 Legislazione	6
2.3 Educazione	7
2.4 Economia e Lavoro	9
2.5 Sanità e Welfare	11
2.6 Famiglia e Minori	12
2.7 Religioni	13
3. Linea strategica Europa, Africa e Migrazioni	14
4. CEDOC - Centro di documentazione	15
5. Progetti speciali	16
6. Comunicazione	26

1. Premessa

La presentazione della proposta del Piano di lavoro 2021 riguarda l'anno che coincide con il **trentennale di vita della nostra Fondazione**. Essa infatti ha cominciato a muovere i suoi primi passi nel 1991. Non è questa la sede per un excursus storico, che sarà oggetto di un apposito contributo. Va però ricordato che questa iniziativa è stata promossa dalla allora neonata Fondazione Cariplo, con lo scopo di studiare il fenomeno dell'immigrazione che in quegli anni stava assumendo un crescente rilievo anche in Italia. Nel corso del tempo l'iniziale Istituto per lo studio della multietnicità, è diventato successivamente Fondazione Cariplo-ISMU per denominarsi, infine, Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità – ISMU. La Fondazione si è costantemente impegnata a svolgere tale mandato, specificando, approfondendo e innovando gli ambiti di analisi in base anche ai mutamenti verificatisi a riguardo dei flussi di arrivo, dell'inserimento degli immigrati e dei rapporti con la popolazione italiana.

La **missione di ISMU** è da sempre focalizzata sul dare risposta a cinque bisogni:

- **conoscere** correttamente la realtà migratoria mostrandola tramite rigorosi studi e ricerche;
- **diffondere** la conoscenza tramite una assidua attività di informazione;
- **sviluppare i rapporti** con centri di studio e di ricerca europei e internazionali per allargare il raggio di analisi;
- **formare** coloro che operano direttamente o indirettamente nel campo delle migrazioni;
- **sostenere iniziative** strumentali finalizzate a promuovere l'integrazione adottando l'approccio interculturale.

Elaborare e diffondere una corretta cultura delle migrazioni costituisce un contributo essenziale per assicurare una buona coesistenza interetnica e quindi una solida coesione sociale.

Anche il **Piano ISMU 2021** è predisposto in coerenza con le cinque esigenze indicate, nell'ottica di rispondere operativamente alla missione della nostra Fondazione.

Dal punto di vista delle **tematiche di approfondimento**, a fronte *dell'emergenza sanitaria del COVID-19* si continuerà a monitorare il suo impatto medio-lungo periodo sulla popolazione immigrata, con particolare attenzione agli alunni con background migratorio. Sotto il profilo giuridico verranno approfondite le politiche sviluppate nel periodo 2020-2021 quali ad esempio *la regolarizzazione* avviata nel 2020 o la revisione dei "*decreti sicurezza*". Si continuerà inoltre a sviluppare la *linea strategica Europa, Africa e Migrazioni* (si veda punto 3). Altre tematiche di approfondimento e studio potranno essere introdotte sulla base delle esigenze conoscitive legate all'attualità e alle emergenze del momento.

Anche a seguito delle uscite di nuovi bandi, si svilupperanno nuovi progetti sulle migrazioni. Per il 2021 sono in fase di realizzazione già **32 progetti** (si veda al punto 5) e sono in attesa di valutazione una decina di progetti.

Nel corso dell'anno sarà intenso l'impegno per sviluppare ulteriormente le **relazioni internazionali**, anche grazie alla realizzazione di progetti europei di cui ISMU è aggiudicataria, come Spring (Horizon 2020), alla partecipazione a prestigiosi network, quali *IMISCOE*, *Metropolis e Children Left Behind*, nonché alla collaborazione con importanti *think tank* europei di studio e di dibattito sui temi delle migrazioni e dell'asilo.

Infine, in occasione del trentennale di attività della Fondazione ISMU, sono stati rinnovati i prodotti di comunicazione della Fondazione e in particolare **del XXVI Rapporto ISMU sulle migrazioni**, che sarà presentato al pubblico a inizio del 2021.

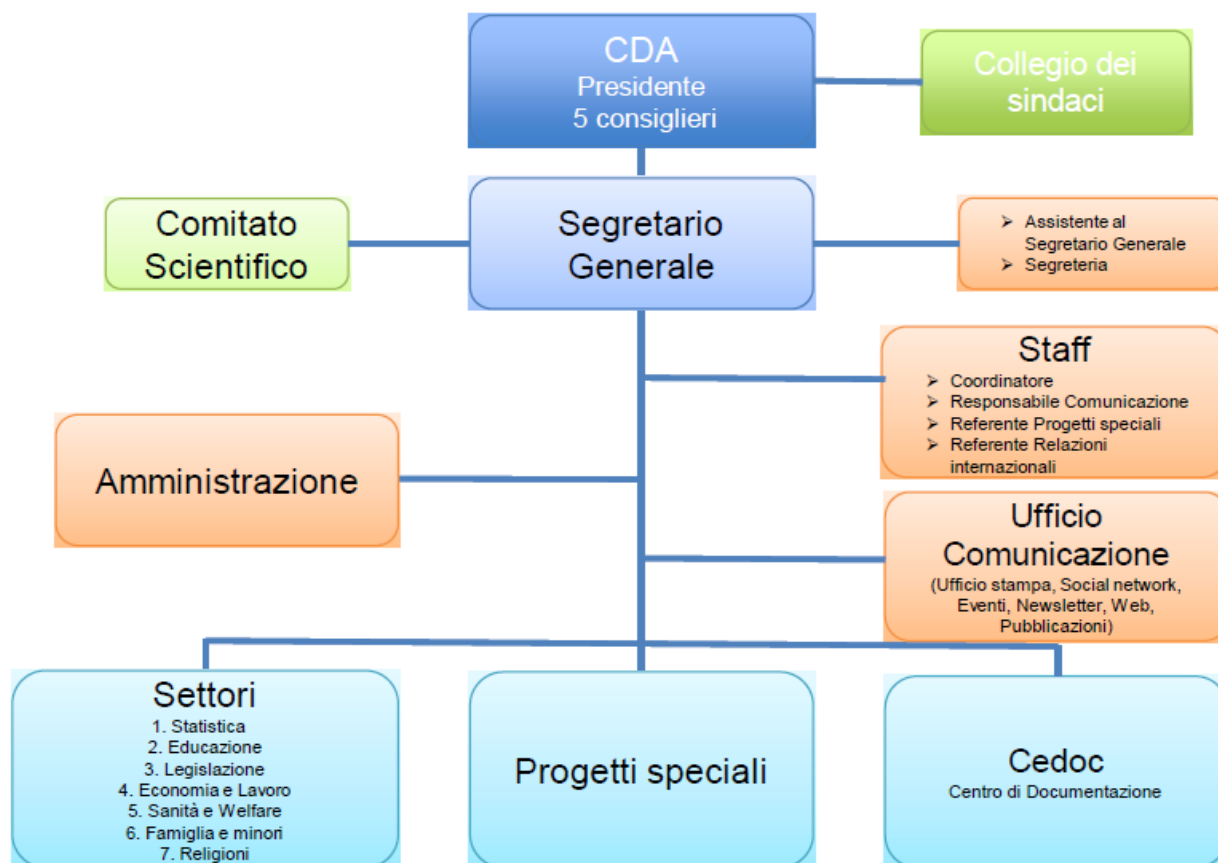
Il Piano delle attività di Fondazione ISMU, relativamente all'anno 2021, è stato redatto sulla base di:

- a) quanto indicato dalla Assemblea dei Soci tenutasi l'8 luglio 2020;
- b) suggerimenti emersi durante la riunione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione del 11 maggio 2020;
- c) quella parte di progetti tuttora in corso e di cui è prevista la continuazione e nonché dei nuovi progetti avviati dalla Fondazione grazie all'aggiudicazione di bandi internazionali e nazionali;
- d) esigenze di approfondire alcune tematiche divenute rilevanti e che necessitano di essere affrontate dai diversi settori della Fondazione;
- e) proposte del Comitato scientifico (CS).

1. Organigramma

Alla luce dell'esperienza relativa al lavoro svolto nel corso degli ultimi anni, l'attuale struttura organizzativa di ISMU si dimostra funzionale ed efficiente, pertanto si conferma la medesima anche per il 2021. L'organigramma si configura nel modo seguente:

ORGANIZZAZIONE



2. Settori

Le attività di ricerca e progettuali della Fondazioni sono articolate in sette settori: Statistica, Legislazione, Educazione, Economia e Lavoro, Salute e Welfare, Famiglie e Minori, Religioni. Si illustra di seguito il piano di lavoro di ciascun settore in programma per il 2021.

2.1 Statistica

Nel corso del 2021 il Settore Statistica della Fondazione continuerà il suo impegno nelle **attività istituzionali** che riguardano:

1. la raccolta del materiale statistico sulle migrazioni proveniente da fonti primarie (Istat, Organismi e istituzioni internazionali, Istituti nazionali ed enti pubblici, ministeri, centri di ricerca, ecc.) e da iniziative di ricerca a livello nazionale e internazionale;
2. l'aggiornamento, valutazione della qualità dei dati e armonizzazione delle fonti;
3. l'arricchimento del contenuto della Banca dati del Settore Statistica, fruibile sul sito della Fondazione;
4. la predisposizione di *report* statistici su tematiche di volta in volta ritenute importanti e/o attuali e destinate alla divulgazione via *web*;
5. la collaborazione con l'Ufficio Comunicazione per la predisposizione di comunicati stampa;
6. il supporto alla stesura di progetti per partecipazioni a bandi;
7. la consulenza on demand alle richieste di giornalisti, ricercatori, studenti, politici, amministratori, docenti, nonché dei collaboratori di altri Settori ISMU.

Oltre al lavoro di raccolta e diffusione delle informazioni statistiche secondo un orizzonte multidisciplinare, l'attività del 2021 contempla lo sviluppo di **tre temi di approfondimento** (in sinergia con gli altri settori):

- migrazioni e Covid-19 (sezione già disponibile sul sito) - con settore giuridico e/o salute
- regolarizzazione 2020 (sezione già disponibile sul sito), assieme al Settore Economia e Lavoro
- migrazioni e cambiamenti climatici (sezione da definire sul sito)

Inoltre, per l'attività del 2021, il Settore statistica realizzerà:

1. il contributo alla realizzazione del XXVII Rapporto sull'immigrazione in Italia e in Europa, con una lettura dei dati statistici che consentano di aggiornare il quadro di riferimento e di coglierne gli elementi problematici;
2. la prosecuzione della collaborazione al progetto europeo NIEM (National Integration Evaluation Mechanism. Measuring and improving integration of beneficiaries of international protection) nel quale la Fondazione opera assieme ai numerosi altri partner europei per il periodo 2016-2021 (*si veda al punto 5 Progetti speciali*);
3. la collaborazione alle attività del European Migration Network (EMN) per quanto riguarda la componente statistica (*si veda al punto 5 Progetti speciali*);

4. la collaborazione nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (*si veda al punto 5 Progetti speciali*);
5. Una ricerca sui consumi culturali degli stranieri in Lombardia in collaborazione con Oxford Brookes University.

Come già negli scorsi anni, l'attività del Settore è destinata a interagire con i flussi informativi che derivano dalle altre iniziative attive presso la Fondazione.

Il Settore, infine, assicurerà, per quanto di sua competenza, la costante implementazione del sito della Fondazione.

2.2 Legislazione

Il Settore legislazione svilupperà nel 2021 un'attività di **studio dell'evoluzione della disciplina in materia di immigrazione, di asilo e di cittadinanza** a livello nazionale, comunitario e internazionale. Tale attività si basa da sempre sul monitoraggio costante e puntuale della normativa, delle pratiche applicative, della giurisprudenza e del connesso dibattito ai diversi livelli. I risultati dell'attività sopraindicata consentiranno tra l'altro di supportare, come di consueto, gli altri settori della Fondazione, nonché le linee strategiche di volta in volta attivate.

Gli esperti del settore forniranno **consulenze** interne e – secondo modalità stabilite dalla Fondazione – esterne. A proposito dei rapporti esterni, sulla base dell'esperienza del 2020 è prevedibile che il settore sarà particolarmente impegnato nel dare risposta, in collaborazione con l'ufficio stampa, a molteplici richieste provenienti dal mondo della comunicazione secondo l'evolversi degli eventi e dell'attualità.

Inoltre, il settore continuerà la sua attività di predisposizione di **report** a uso interno (a questo proposito si impegnerà, secondo l'esperienza avviata nel 2020, a produrre report a cadenza mensile-bimestrale sugli sviluppi normativi), di relazioni, di articoli scientifici, di contributi per il Rapporto annuale, e di altri atti e documenti secondo le priorità di volta definite dalla Fondazione.

Verrà garantito il continuo apporto per lo svolgimento di **attività di divulgazione** e di **formazione**. A proposito di queste ultime, sulla base dell'esperienza degli ultimi anni si può prevedere che gli esperti del settore verranno coinvolti nella preparazione e gestione di attività formative dal momento che spesso i programmi includono moduli di taglio giuridico.

Un particolare impegno sarà dedicato alla **progettazione e alla partecipazione a progetti** di ricerca. Come per il 2020, anche nel 2021 il settore darà il suo contributo in particolare all'interno di alcuni **progetti** in corso di attuazione quali EMN e NIEM (*si veda al punto 5 Progetti speciali*).

Il settore darà poi il suo contributo a quei progetti nuovi che dovessero venir approvati nei prossimi mesi e da attuarsi nel 2021, e parteciperà alla progettazione di nuove proposte in risposta a bandi comunali, regionali, nazionali, dell'Unione europea, nonché di organismi

privati italiani, stranieri o internazionali che finanzino attività di studio in ambiti di competenza anche giuridica.

A fronte dello scenario attuale e considerata anche la **linea strategica concernente immigrazione e futuro dell'Europa** (*si veda al punto 3*), si prevede che gli esperti del settore legislazione realizzeranno approfondimenti soprattutto sulla gestione dei flussi di richiedenti asilo e sull'accoglienza di tali persone in Italia e in Europa.

Le relative analisi saranno realizzate grazie anche a confronti con realtà straniere sviluppati attraverso contatti diretti con altri enti ed esperti, oltre che grazie a ricerche desk sul tema in oggetto e alla valorizzazione degli esiti delle ricerche in corso alle quali la Fondazione partecipa (EMN, NIEM ecc.) che sovente riguardano proprio i richiedenti asilo.

Una particolare attenzione sarà riservata ai **documenti e agli atti dell'Unione europea** – e al relativo dibattito specie in prospettiva di riforma – soprattutto rispetto alle seguenti tematiche: condivisione delle responsabilità rispetto all'accoglienza; movimenti secondari e rimpatri sulla base del Regolamento Dublino; attivazione di strategie di ingresso sicuro; ruolo dei paesi terzi di origine e di transito, con particolare attenzione, quanto a questi ultimi, al tema della possibilità di considerarli “sicuri” ai sensi della normativa internazionale in materia di asilo; razionalizzazione dei processi d'esame delle domande e dell'organizzazione dell'accoglienza e dei percorsi di integrazione (col duplice obiettivo di contenere i costi e migliorare la qualità).

Sul piano del diritto interno, invece, una particolare attenzione sarà dedicata alla definizione o comunque all'impatto di politiche sviluppate del 2020-2021 quali ad esempio la regolarizzazione avviata nel 2020 o la revisione dei “decreti sicurezza”.

Se l'epidemia dal Covid-19 si manifesterà con effetti rilevanti anche nel 2021, le sue conseguenze saranno oggetto di particolare attenzione per quanto di interesse del settore.

Nel 2021, infine, si prevede uno sviluppo dei rapporti con la Fondazione Verga che dovrebbe portare alla realizzazione di approfondimenti in tema di riunificazione familiare e rimpatri, in particolare tramite una sistematica collaborazione con lo sportello immigrati attivo presso questo medesimo ente.

Sito web

In linea con quanto sviluppato nel 2020 sarà in particolare accresciuto l'apporto al sito della Fondazione con la pubblicazione in esso di paper, documenti e simili in lingua italiana e in lingua inglese.

2.3 Educazione

Per il 2021 il Settore Educazione orienterà le sue attività attivando linee di azione sia consolidate sia nuove.

Sul fronte della **ricerca** e della **ricerca-azione**, si raccoglieranno e analizzeranno nuovi approcci teorici e pratici all'intercultura, attraverso uno sguardo interdisciplinare e interprofessionale e privilegiando metodologie partecipative, con l'obiettivo di ripensare collettivamente contenuti e significati del **lavoro interculturale** nel periodo attuale. Si intendono realizzare Seminari e Workshop che, opportunamente documentati, saranno volti a

rinnovare una proposta teorica e operativa di ISMU, che possa poi essere divulgata e applicata nella formazione e nelle nuove progettazioni.

Si vuole anche monitorare l'**impatto di medio-lungo periodo del Covid-19 sugli alunni con background migratorio** (G2 e G1, MSNA, ecc.), in termini di disuguaglianze e chance di successo, attraverso il confronto con testimoni privilegiati, studenti e famiglie, nonché in collaborazione con l'Osservatorio nazionale del MIUR sull'integrazione degli alunni stranieri e sull'intercultura, e con gli altri Partner istituzionali a livello regionale e locale con cui si è in rete.

Nell'ambito della **formazione del personale scolastico**, alla tradizionale offerta strutturata nel **catalogo online**, si affiancano **percorsi formativi**, in linea con il Piano Formazione Docenti del Ministero dell'Istruzione, che vogliono valorizzare materiali e prodotti del Settore. Verranno veicolati e diffusi i **5 nuovi testi e guide** per docenti e dirigenti, sui seguenti temi cruciali: rapporto scuola-famiglia immigrata, accoglienza formativa dei MSNA, cittadinanza digitale e prevenzione/contrasto a razzismo online, plurilinguismo e formazione del personale scolastico. Su questi ed altri argomenti (ad es. Patrimonio e Interculturale con il nuovo sito aggiornato), il Settore continua la formazione (a distanza e in presenza) e la consulenza (via mail, telefono, ecc.), in collaborazione con il CeDoc.

Specifica attenzione sarà rivolta allo **sviluppo di strategie comunicative per la divulgazione dei Rapporti nazionali** sugli "Alunni con background migratorio in Italia", presentando dati e approfondimenti di ricerca, utili alla riprogettazione e alla ripartenza di istruzione e formazione dopo la sospensione derivante dal Covid-19. Fra i temi: opportunità, ostacoli e proposte formative per i MSNA; la transizione al secondo ciclo di istruzione, rischi e possibilità di orientamento; il contrasto alla dispersione scolastica; i percorsi degli studenti di successo e le pratiche educative e didattiche di supporto. I Rapporti verranno diffusi sul territorio nazionale, grazie alle partnership costruite negli anni con Università, Enti e istituti di ricerca, Uffici Scolastici, Amministrazioni, Fondazioni, ONG, musei, ecc.

Sul versante dell'**insegnamento dell'Italiano L2 e della certificazione studenti**, grazie alle convenzioni avviate con diversi Enti certificatori (Università per Stranieri di Siena, Società Dante Alighieri), prosegue: a) la progettazione, gestione e realizzazione di **corsi ed esami DITALS** di primo e secondo livello per docenti; b) verrà inoltre approfondita la possibilità di gestire gli **esami PLIDA**, con relativa preparazione delle commissioni esaminatrici.

Il settore sarà attivo nella **realizzazione di progetti** e nella predisposizione di nuovi interventi.

Progetti realizzati nell'ambito delle attività istituzionali

a) Patrimonio e intercultura

- Prosecuzione delle attività su Patrimonio e intercultura (implementazione sito, newsletter, ecc.), con un focus sui temi oggetto di ricerca per il Settore

Progetti in collaborazione con altri Enti

b) Premio Festival del cinema africano, d'Asia e America Latina (COE)

Progetti finanziati da enti terzi (si veda al punto 5 Progetti speciali)

c) MILANO L2. Laboratori di lingua e cittadinanza con donne e minori migranti -

FAMI/OS2/ON2

d) NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva rispettosa dei diritti umani e della diversità fra i popoli - Bando AICS-ECG

e) "Nuovi Pubblici dalla A alla Zebra" - Bando Cariplo

f) Conoscere per vivere l'integrazione – FAMI Regione Lombardia

g) Ponti per il futuro - Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo

h) MIYI 2 (MIUR-MIBACT)

i) FAMI 1597 "Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali"-MIUR

l) Oltreluogo: la città che parla di noi - Fondazione di Comunità Milano (Cariplo) su BANDO57

m) SOS_ Superare gli ostacoli scolastici (bando ex 285/97_ Comune Milano, settore educazione

Il settore attiverà nel 2021 anche un progetto di **servizio civile universale** con Capofila Associazione Cipsi in partenariato con Emergency e ISPI.

Sito web

Il Settore è impegnato nella costante implementazione del sito della Fondazione.

2.4 Economia e Lavoro

Attività istituzionali

Monitoraggio del fenomeno della partecipazione degli stranieri al mercato del lavoro italiano

Il Settore assicurerà la consueta azione di monitoraggio dei percorsi di inclusione/espulsione e mobilità dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano, analizzati alla luce delle tendenze europee e internazionali.

Il monitoraggio si fonda sulla ricognizione, l'elaborazione e l'analisi critica di dati di fonte diversa utili a ricostruire il quadro relativo a: *a)* la popolazione straniera attiva e inattiva, occupata e disoccupata e i relativi tassi disaggregati per genere; *b)* le caratteristiche degli stranieri occupati; *c)* le previsioni relative alle assunzioni di immigrati.

Fondamentale azione di supporto all'attività di elaborazione di riflessioni e proposte in tema di politiche migratorie e a quella dell'Ufficio Comunicazione, questa attività confluirà come di consueto in un report di sintesi – e nella sua traduzione in lingua inglese – da pubblicare nel Rapporto sulle migrazioni (XXVI edizione).

Mappatura delle pratiche per l'inclusione lavorativa di migranti e titolari di protezione internazionale

Sarà ulteriormente implementata la mappatura delle pratiche promosse da aziende e organizzazioni della società civile. La mappatura, consultabile attraverso il sito della Fondazione, vuole favorire la fertilizzazione reciproca e la creazione di sinergie che massimizzino l'impatto delle risorse dedicate.

In particolare, verrà implementata soprattutto la sezione del repertorio dedicata alle iniziative e pratiche promosse e realizzate dalle aziende e dalle altre organizzazioni nell'ambito della gestione delle risorse umane, del diversity management, del welfare aziendale, della responsabilità sociale, cittadinanza d'impresa e sostenibilità d'impresa. Nella selezione delle pratiche, si presterà attenzione a individuare, laddove possibile, iniziative collegate alla ripresa post-Covid e alle relative esigenze di gestione sostenibile in senso sia ambientale sia sociale.

Partecipazione a iniziative pubbliche e collaborazione con l'Ufficio Comunicazione

Il Settore garantirà una collaborazione sistematica con l'Ufficio Comunicazione per l'evasione delle numerose richieste di dati, analisi, indicazioni e commenti da parte del sistema dei mass media, prevedendo altresì la loro segnalazione attraverso il sito web della Fondazione.

Verrà altresì assicurata la partecipazione degli esperti del settore alle iniziative pubbliche di carattere sia scientifico sia divulgativo promosse dall'ISMU e da altri soggetti.

Verranno predisposti, laddove richiesti sulla base dell'agenda politica e mediatica, comunicati stampa da divulgare presso i media e brevi commenti da pubblicare sul sito web della Fondazione.

Progetti in corso e in cantiere

Attività collegate allo sviluppo del Progetto DimiCome

Nel campo ormai consolidato di attività dedicate alla questione della gestione delle diversità nei contesti di lavoro – Diversity Management – e del riconoscimento/valorizzazione delle competenze dei migranti come leva per l'occupabilità e la competitività, l'impegno programmato per il 2021 si svilupperà in sinergia con le azioni previste dal Progetto nazionale DIMICOME (2019-21) *Diversity Management e integrazione: le competenze dei migranti nel mercato del lavoro* che vede ISMU come capofila (si veda al punto 5 Progetti speciali).

Attività collegate allo sviluppo del Progetto Newcomer Entrepreneurship Support

Nell'ambito del progetto NES (Newcomer Entrepreneurship Support), il Settore sarà impegnato nella mobilitazione di incubatori ed altri servizi rivolti all'imprenditoria migrante presenti sul territorio dell'area metropolitana di Milano (si veda al punto 5 Progetti speciali).

Elaborazione di riflessioni e proposte sul tema del governo delle labour-migrations e dei percorsi di inclusione economica dei migranti

Il prolungato periodo di lockdown e sospensione delle attività in presenza ha implicato lo slittamento delle azioni previste in materia di governo delle labour migrations. Invero, accanto alle ragioni già segnalate nel piano di attività 2020 – la necessità di offrire un canale di ingresso regolare che possa ridurre la pressione cui è sottoposto il sistema di protezione, ma anche gli andamenti demografici che, nonostante la robotizzazione in atto in diversi settori produttivi, pone a rischio il turnover delle classi di età attiva – proprio la crisi innestata

dall'emergenza sanitaria rende urgente rimettere mano al quadro che regola le migrazioni economiche nelle loro differenti articolazioni, con una attenzione alla sostenibilità nel tempo dei percorsi di integrazione.

Sulla scorta dei numerosi scambi già avviati, il Settore si farà promotore di un ciclo di seminari in cui, attraverso il confronto tra i diversi *stakeholder* (autorità politiche a livello nazionale ed europeo, sistema degli interessi organizzati, attori di società civile...), l'intervento di esperti del mercato del lavoro e dei sistemi previsionali, la presentazione di alcune selezionate esperienze straniere, consenta l'elaborazione di proposte in grado di coniugare, in una logica *win-win*, obiettivi di tipo politico ed economico con istanze sociali ed etiche.

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà ad implementare il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

2.5 Sanità e Welfare

Attività di Formazione

Per il 2020 il Settore Salute e Welfare proseguirà con l'attività formativa rivolta al personale socio-sanitario proponendo corsi di formazione e aggiornamento in materia di salute, politiche sanitarie e immigrazione. La formazione sarà connessa anche ai progetti nazionali (FAMI 2.0) ed europei in corso di approvazione. Nello specifico, a gennaio 2021 partirà la seconda edizione del percorso formativo previsto da START 2.0, rivolta a professionisti sanitari (con rilascio ECM) e a operatori socio-educativi (con riconoscimento crediti CROAS), che si svolgerà a Brescia.

Oltre a questi sono previsti due corsi elettivi, in collaborazione con l'Università degli studi di Milano, rivolti a studenti dei corsi triennali e magistrali delle discipline mediche e sanitarie. Il Settore ha proposto inoltre, quattro moduli formativi nel catalogo ISMU della formazione.

Attività progettuale

Il Settore Salute e Welfare prosegue con il monitoraggio dei bandi FAMI, AMIF, REC e con la relativa costruzione di progettualità trasversali che coinvolgano il tema della salute e del welfare.

Progetti speciali

Nella prima metà del 2021 si concluderanno le azioni relative alla ricerca-azione e valutazione del progetto "Salute senza frontiere II", in collaborazione con LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) *(si veda al punto 5 Progetti speciali)*.

Proseguirà il progetto START 2.0 - Servizi socio-sanitari Trasversali di Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione internazionale 2.0 *(si veda al punto 5 Progetti speciali)*.

Partecipazione a convegni nazionali e internazionali

Il Settore rinnova il suo impegno a seguire i lavori della SIMM, la Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, di cui è socio, attraverso il GrIS Lombardia. Seminari, corsi e momenti di confronto e aggiornamento proposti nel corso dell'anno da soggetti terzi saranno presidiati

dal Settore della Fondazione. Il settore, attraverso i propri collaboratori e collaboratrici, partecipa abitualmente ai congressi biennali e di medio-termine delle associazioni scientifiche di sociologia, sociologia della salute e della medicina, studi di genere, migrazioni e politiche sociali, Antropologia, Antropologia applicata, sia nazionali sia internazionali (AIS, ESA, ESPANET; SISS; ESHMS; EASA; SIAA).

Produzione scritta

Il Settore continuerà con il contributo al XXVII Rapporto Nazionale Ismu (capitolo salute) e con la produzione scritta di 2-3 fact sheet nel corso dell'anno. È prevista inoltre la produzione di report, protocolli, brochure e programmi di formazione nell'ambito dei progetti Salute senza Frontiere II, START 2.0 (di cui sopra).

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà ad implementare il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

2.6 Famiglia e Minori

Osservatorio Permanente ISMU sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (OPA-MSNA)

In continuità con quanto avviato nel 2018, prosegue l'attività dell'osservatorio permanente ISMU sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che svolge un costante monitoraggio del fenomeno, nelle sue diverse dimensioni. Oltre a un periodico monitoraggio delle presenze, l'OPA si prevede di raccogliere e censire le iniziative che vengono implementate sul territorio nazionale ed europeo, a favore dei MSNA, sia da parte di enti istituzionali, sia da parte di soggetti del terzo settore.

Il fenomeno del bullismo etnico. Uno studio empirico sui fattori di rischio e di mediazione

Lo studio si propone di individuare i principali fattori di rischio, come l'appartenenza etnica e la religione, e di mediazione, come il clima in classe e la presenza di pregiudizi nella comunità, presenti nelle popolazioni minorili delle regioni italiane del Centro-Nord con il più alto numero di famiglie immigrate.

La dipendenza da internet nei minori con background migratorio

Nel nostro Paese sono molto poche le ricerche specifiche sul tema, soprattutto in relazione al rischio di dipendenza tecnologica in popolazioni particolarmente fragili dal punto di vista relazionale, come i giovani con background migratorio. Con il presente studio si vuole quindi verificare la presenza di differenze tra adolescenti italiani e con background migratorio in termini di utilizzo problematico di Internet e individuare eventuali fattori di rischio, predittivi dell'emergere di un coinvolgimento problematico nell'utilizzo del Web.

Minori migranti autori di reato. Un'analisi psicosociale

Lo studio intende focalizzare l'attenzione sui minori con background migratorio che hanno commesso un reato, indagando le cause psicosociali del comportamento deviante, il quadro

giuridico entro il quale si muovono e la presa in carico da parte dei servizi della Giustizia minorile.

Una particolare attenzione, infine, sarà dedicata ai minori autori di reato ma contemporaneamente di sfruttamento nelle azioni criminali forzate (contemporaneamente, cioè, autori di reato e vittime, art. 18 c. 6 TU sull'immigrazione).

Partecipazione al network europeo “Children Left Behind”

La partecipazione di Fondazione ISMU al network europeo “*Children Left Behind*” ha come obiettivo primario quello di tutelare i diritti dei cosiddetti “orfani bianchi” (i minori rimasti nel paese d’origine, a seguito della migrazione dei genitori) e di effettuare un costante monitoraggio di questo fenomeno. *ChildrenLeftBehind.eu* è una rete europea di centri di ricerca, università e organizzazioni non governative, che collaborano a livello europeo per la promozione di una conoscenza accurata del fenomeno, attraverso la raccolta di dati a livello regionale, nazionale ed europeo, e l’implementazione di specifiche attività di advocacy.

Attività di consulenza per le famiglie interetniche

Fondazione ISMU, insieme al CADR (*Centro Ambrosiano per il Dialogo con le Religioni*), si fa promotore - anche nel corso del 2021 - del “*Consultorio Interetnico*”, un servizio per le famiglie nelle quali i coniugi professano una differente fede religiosa. Viene offerta una consulenza di tipo legale e un’attività di mediazione culturale e religiosa, in riferimento alle problematiche specifiche delle famiglie miste, con una particolare attenzione per l’Islam. Il consultorio offre i suoi servizi, oltre che a coppie e famiglie, anche a professionisti e volontari dei servizi pubblici e del privato sociale.

Progetti Speciali (si veda al punto 5 Progetti speciali)

Il Settore sarà impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti:

- *NEVER ALONE, per un domani possibile;*
- CANTIERE FUTURO;
- “FAB!”.

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà, per la parte di sua competenza, implementare il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

2.7 Religioni

I cristiani copti in Italia. Percorsi di integrazione

In Italia, la popolazione copta è presente in un numero prossimo alle trentamila persone, distribuite su tutto il territorio nazionale, ma con una significativa presenza in alcune aree della Lombardia. Attraverso una serie di iniziative pubbliche e comunitarie, si vuole far conoscere la storia e le tradizioni della comunità egiziana copta, troppo spesso ritenuta erroneamente musulmana, e assimilata al mondo arabo, svalorizzandone così l’identità e il ricco patrimonio culturale.

L'Islam dei migranti di religione islamica in Italia

All'inizio degli anni Novanta, gli immigrati di religione islamica in Italia erano circa 150mila. Oggi la fondazione ISMU stima che siano circa 1 milione e 600mila. Con la crescita di questa presenza è anche aumentato il numero degli studi che se ne occupano.

Attraverso una serie di iniziative pubbliche, in collaborazione con la Fondazione Oasis, si vuole dare conto della condizione degli immigrati musulmani nell'attuale contesto nazionale, anche in funzione dei cambiamenti sociali introdotti dalla recente pandemia, con una specifica attenzione all'associazionismo e alle diverse forme di aggregazione che caratterizzano i migranti musulmani.

Summer School "Mobilità Umana e Giustizia Globale"

ISMU parteciperà, in qualità di partner organizzativo e scientifico insieme alla Fondazione Migrantes, alla realizzazione della Summer School della facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica di Milano "Mobilità Umana e Giustizia Globale". La Summer School, giunta alla sua undicesima edizione, si tiene nel mese di luglio 2021, e affronta il complesso intreccio tra esperienza migratoria, processi di inclusione e integrazione.

Progetto "OratoriInsieme"

Nel corso del 2021 verrà riattivato il **progetto**, sospeso nel 2020 a causa del COVID-19, **volto a favorire l'integrazione dei minori stranieri con cittadinanza non italiana negli oratori della diocesi di Milano**. L'intervento si pone come obiettivo - attraverso un processo di *learning by doing* - di far apprendere a educatori e volontari, che operano all'interno delle attività estive degli oratori, strumenti operativi atti a favorire l'integrazione tra minori stranieri e minori italiani. Anche nel corso del presente anno si prevedono interventi in alcuni oratori della città di Milano, che vedono una particolare affluenza di minori stranieri.

(Quarta edizione del concorso di fotografia "Fotomigrando")

Nell'ambito dell'ormai consolidata collaborazione con l'Ufficio Diocesano per la Pastorale dei Migranti, verrà realizzata, nel corso del 2021, la quarta edizione del concorso di fotografia, denominato "Fotomigrando", riservato a stranieri immigrati. Le fotografie da presentare dovranno riguardare aspetti della loro personale esperienza migratoria o della loro vita quotidiana in Italia.

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà a implementare il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

3. Linea strategica Europa, Africa e Migrazioni

Fondazione ISMU continuerà a realizzare un monitoraggio della gestione dell'immigrazione a livello europeo nell'ambito di una Linea Strategica dedicata specificamente al tema "Europa e immigrazione". Tale Linea si gioverà dell'apporto di diverse discipline al fine di assicurare una trattazione ad ampio spettro delle modalità con cui la *issue* "immigrazione" viene percepita e affrontata dall'Unione Europea e dagli Stati Membri.

In particolare, nel corso del 2021, verranno monitorati e analizzati i seguenti aspetti:

1) *in chiave politologica* - gli atteggiamenti degli europei (dati Eurobarometro), le posizioni espresse dai partiti e dagli opinion leader sul tema “immigrazione”, (anche alla luce delle conseguenze dell'emergenza sanitaria ed economica) il ruolo delle forze, l'andamento delle elezioni a livello nazionale e sub-nazionale nei principali Stati europei, con specifico riferimento alle tematiche migratorie;

2) *secondo una prospettiva di analisi istituzionale* - gli equilibri inter-istituzionali interni alle istituzioni europee in relazione a Iniziative/orientamenti/ decisioni degli organi europei (Consiglio Giustizia e Affari Interni, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Parlamento Europeo), le negoziazioni riguardanti il Quadro Finanziario Pluriennale 2021 - 2027 e il Patto Migrazione e Asilo proposto dalla Commissione Europea, le iniziative avviate dalla presidenze europee (Germania e a seguire Portogallo e Slovenia), le iniziative dei singoli Stati europei in chiave intergovernativa, extra-istituzionale (es. incontri bilaterali, accordi stretti tra Stati o coalizioni di Stati), la gestione delle tensioni alle frontiere (patto dell'UE con la Turchia, Memorandum dell'Italia con la Libia);

3) *in chiave giuridica* - gli effetti delle disposizioni contenute nelle Comunicazioni dalla Commissione Europea e nelle normative emanate e votate dal Consiglio e dal Parlamento, con particolare riferimento alle norme contenute nel Patto Migrazione e Asilo, le evoluzioni del Sistema Comune di Asilo Europeo, le nuove proposte in chiave di gestione delle frontiere e di blocco degli ingressi;

4) *in chiave politologica e sociologica* - l'andamento dei flussi dall'Africa all'Europa e interni all'Africa (numerosità, composizione, modalità di ingresso), le iniziative avviate sia dai singoli Stati europei, sia dall'Unione Europea in materia di cooperazione allo sviluppo, in connessione ai fenomeni migratori (Africa-Europe Alliance, EU Trust Fund, EuropeAid), l'efficacia di tali interventi, il coinvolgimento delle diaspore negli stessi, il ruolo delle rimesse, il ruolo dell'UE in Africa e nelle relazioni di forza tra potenze globali.

Tale monitoraggio prevede altresì un coinvolgimento dei Settori ISMU, in particolare di quello Statistico, chiamato a fornire dati sui fenomeni oggetto di studio (es. richieste di asilo in Europa, ingressi in Europa su quali rotte, rimesse, analisi dati Eurobarometro...).

Le attività della Linea Strategica confluiranno in diversi prodotti: una pagina interattiva del sito web ISMU, fact sheet e analisi sintetiche da pubblicare sul sito, comunicati stampa, Capitoli del Rapporto Annuale ISMU sulle migrazioni.

4. CEDOC - Centro di documentazione

Attività istituzionali

Servizi all'utenza e supporto agli altri Settori della Fondazione

La principale attività del CeDoc sarà, come ogni anno, costituita da un complesso di servizi rivolti alla gestione e all'implementazione del patrimonio bibliotecario e documentale, e a rendere possibile la sua fruizione da parte degli interessati. Essa si articola in una serie di funzioni che saranno svolte continuativamente nel corso dell'anno: acquisizione delle principali novità editoriali; gestione degli abbonamenti; catalogazione; prestito dei volumi e video; organizzazione di visite guidate di studenti, insegnanti, delegazioni straniere, ecc.; consulenza; cura e "manutenzione" del patrimonio librario; accoglienza dei partecipanti ai corsi ospitati presso il CeDoc e assistenza nella consultazione dei materiali.

Implementazione del sito web della Fondazione

Il Settore garantirà l'attività di aggiornamento del Catalogo on line di volumi, periodici e video sul sito della Fondazione.

Progetti in corso e in cantiere

La prolungata chiusura forzata, nel corso del 2020, ha stimolato l'ideazione e l'avvio di una serie di iniziative on line che potranno fare da traino alla strategia volta ad accrescere la visibilità del Centro di Documentazione. L'ottima risposta di queste iniziative – in termini di utenti e di ritorni sulla stampa – incoraggia il loro consolidamento anche nel corso del 2021. Si fa riferimento in particolare a:

Progetto "Ti racconto una storia.... Audio-fiabe dai cinque continenti": un repertorio di fiabe in diverse lingue lette da collaboratori e simpatizzanti della Fondazione ISMU. Per il 2021 si propone di continuare queste iniziative con un'azione di coinvolgimento e attivazione delle associazioni di immigrati nel progetto, che arricchisca il repertorio di fiabe dei paesi d'origine.

Collaborazione con la rete di studiosi Espanet: si propone la realizzazione di 2-3 webinar attraverso la piattaforma "GotoMeeting", dedicati ad esplorare il rapporto tra immigrazione e sistemi di welfare

Forum sulle novità editoriali: si propone la realizzazione, a cadenza periodica, di un webinar dedicato alla presentazione e discussione di saggi e ricerche sulle migrazioni e la convivenza interetnica.

Si rileva infine che una importante componente delle attività del Centro di Documentazione risulta, per sua natura, impossibile da pianificare, poiché esita da progetti che prendono corpo nel corso dell'anno, spesso su proposta di altri enti e soggetti interessati a co-promuovere iniziative seminariali, formative, divulgative. Si tratta di iniziative che in genere non comportano costi vivi per la loro realizzazione, o che si finanziano attraverso le risorse messe a disposizione da singoli progetti.

5. Progetti speciali

Rientrano in questa categoria sia i progetti finanziati da altri enti o cofinanziati, sia quelli finanziati a seguito di bando.

Durante il 2021 ISMU proseguirà con la sempre più intensa attività di individuazione e partecipazione a bandi nazionali e internazionali promuovendo così l'implementazione delle sue attività. In particolare, gli sforzi volti all'acquisizione dei progetti internazionali hanno l'obiettivo di migliorare la presenza e la visibilità della nostra Fondazione a livello europeo, nonché di incrementare i rapporti con altri enti di ricerca nazionali e stranieri, al fine di fare sempre più rete.

Fondazione ISMU nel corso del 2021 realizzerà e svilupperà 32 progetti speciali qui di seguito specificati, in attesa degli esiti della valutazione di una decina di altri progetti predisposti a seguito di bandi nazionali ed europei, a cui la Fondazione ha già partecipato o parteciperà.

1. Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali" (2019-2021)

Progetto, finanziato con Fondo FAMI, ha come capofila IIS Rossellini e prevede la Realizzazione e la diffusione di 4 Rapporti annuali sulla presenza di alunni con background migratorio nella scuola italiana e di 5 guide di approfondimento per docenti, dirigenti, operatori. Alcuni di questi prodotti sono già stati pubblicati e presentati, altri saranno realizzati nel corso del 2021 a seguito di una proroga del progetto stabilita dal Ministero dell'Interno.

2. Bara ni Yiriwa - Lavoro e Sviluppo in Mali

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno (bando MININT_RELINT_2019), ha come capofila Tamat ONG e una partnership composta da ISMU, Cesi e Caritas, si svilupperà in alcune aree del Mali. Le azioni implementate saranno cinque: 1) Formazione volta ad acquisire competenze nel settore agricolo e artigianale (fabbri ed idraulici), e per la creazione e gestione di impresa con un approccio di sviluppo sostenibile; 2) Attività di accompagnamento al lavoro e all'autoimpiego; 3) Empowerment economico-finanziario dei beneficiari per lo sviluppo di microimpresa supportato; 4) Coinvolgimento attivo della diaspora maliana in Italia per lo sviluppo socio-economico del Mali; 5) Informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare. Fondazione ISMU, in particolare, sarà impegnata nelle attività di coinvolgimento attivo della diaspora maliana in Italia attraverso la realizzazione di 10 Focus group e 40 interviste per sviluppare materiale FAD, video/ podcast, pillole di "sapere" sui temi dello sviluppo economico e sociale basato sulle esperienze, competenze e capacità professionali per i beneficiari in loco oltre che nella creazione di un Database per match richiesta/offerta investimenti in loco, consultabile anche online per favorire investimenti in Mali.

3. Before you go

Before you go: formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare è il progetto finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con capofila ARCS Arci Culture Solidali e realizzato con una partnership composta da Fondazione ISMU, INFORMA SCARL, Solidarietà e Cooperazione – CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale), ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, Coopermondo, ARCS Culture Solidali, Libera Cittadinanza Onlus, FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA, OVALE Srl e TAMAT.

Tra i principali obiettivi del progetto rientra: la realizzazione di una più efficiente gestione dei flussi migratori supportando la migrazione legale per ricongiungimento familiare e per la

formazione e il lavoro; l'identificazione di un modello che riguarda le migrazioni a 360° partendo dall'orientamento e l'informazione e la formazione nei paesi terzi per arrivare a ingressi in Italia di persone preparate e consapevoli dal punto di vista culturale, civico, sociale, linguistico, professionale e a conoscenza di diritti/doveri dell'immigrato nonché del percorso burocratico. Nell'ambito del progetto Fondazione ISMU ne curerà la realizzazione del monitoraggio e della valutazione, la realizzazione del Kit didattico, la realizzazione di video-lezioni per la formazione dei formatori.

4. Building Integration Through Entrepreneurship – BITE (prorogato sino a gennaio 2021 causa Covid-19)

Il progetto, finanziato con fondo DG GROW 2018 (DG Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs) della Commissione europea ha come tema l'imprenditorialità dei migranti provenienti dai paesi dell'Africa sub-sahariana. Come partner di progetto ISMU ha gestito la campagna sensibilizzazione e selezione dei candidati in Italia, condotto interviste qualitative sulle competenze imprenditoriali e prodotto un rapporto di mappatura delle competenze dei candidati. ISMU nei primi mesi del 2021 sarà impegnata nella disseminazione del toolbox di progetto.

5. Cantiere futuro

Cantiere Futuro è un progetto finanziato dal Fondo Fami, che ha come capofila CIDIS e di cui ISMU è partner. Il progetto intende promuovere il confronto e il networking tra stakeholder e individuare buone pratiche e modelli di intervento per la presa in carico e l'inserimento socio-lavorativo dei MSNA. L'intervento consiste in una ricerca-azione condotta in ambito nazionale ed europeo e produrrà un modello di intervento validato, che risponde a una logica di presa in carico multi-ambito e di rispondere alle esigenze di efficienza e flessibilità dei servizi territoriali. A seguito della limitazione imposte dalla pandemia nel corso del 2020, le attività da implementare sono state ridefinite, in funzione dei nuovi scenari e delle nuove regole da rispettare.

6. CAPACITYES

Il progetto CAPACITYES, vincitore del bando UIA 2019 Urban Innovative Actions, ha come capofila è il Comune di Bergamo e come partner Patronato San Vincenzo Bg, AFP Patronato San Vincenzo Purelab, Generazioni FA Csi Comitato di Bergamo Fondazione ISMU, Best Institute. Il progetto, che si realizza nella Città di Bergamo, mira ad affrontare il tema della povertà urbana, in particolare il diritto alla casa e all'educazione dei bambini. La proposta prevede la riqualificazione di due immobili che diventeranno spazi appartamenti dove sviluppare azioni di co-housing per famiglie con bambini e un nuovo hub dedicato ai bambini che offrirà diverse proposte culturali, sportive e artistiche. In questo modo si vuole garantire il diritto alla partecipazione sociale e culturale nella comunità e ridurre la povertà educativa infantile. Fondazione ISMU si occuperà di progettare gli spazi di cohousing e dell'hub for kids attraverso tecniche di coprogettazione partecipata che vedranno coinvolti i beneficiari, le comunità del territorio e in particolar modo i bambini. Inoltre, ISMU è incaricata del monitoraggio del progetto.

7. ColtiviAmo l'integrazione (prorogato sino a settembre 2021 causa Covid-19)

Il progetto, finanziato con Fondo FAMI e con a capofila Regione Lombardia, è finalizzato alla promozione dell'integrazione dei cittadini di paesi terzi (richiedenti asilo e non), esso continuerà le sue attività (iniziate a ottobre 2019) con la realizzazione di laboratori di agricoltura inclusiva a Milano. Nel 2021 sarà svolto il secondo ciclo di laboratori di italiano, agronomia, falegnameria e cucina per un gruppo di 7-10 destinatari. Tale azione sarà affiancata da una analisi delle pratiche selezionate e osservate con study visit nel corso del triennio 2019-2021 al fine di procedere con la stesura dell'output finale del progetto (previsto per settembre 2021) che consiste in Moduli utili per la realizzazione di pratiche di agricoltura inclusiva.

8. Conoscere per vivere l'integrazione

Progetto in tema di politiche per l'integrazione linguistica finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Il progetto, che ha come capofila Regione Lombardia e come partner, oltre a Fondazione Ismu, una rete di enti pubblici e privati del territorio, si propone di realizzare il Piano Regionale per la Formazione linguistica dei cittadini di Paesi terzi, in continuità con i Progetti FAMI delle scorse annualità. Fondazione ISMU si occupa della implementazione del servizio di assistenza tecnica e metodologica, nonché del monitoraggio di tutto l'intervento.

9. Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto

Il progetto Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-nord - Diritti in Agricoltura è finanziato con Fondo FAMI 2016-2020 ed ha come capofila NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOP. SOCIALI SOC. COOP.SOCIALE di TRANI. Obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura attraverso la realizzazione di un'azione di sistema interregionale mirata alla prevenzione del fenomeno, all'assistenza, integrazione ed accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali tali di sfruttamento. Fondazione ISMU è inserita nel gruppo territoriale Lombardia all'interno di una ATS coordinata dal COL. CE ed è coinvolta in particolare nelle seguenti azioni: condivisione dei servizi, dispositivi, metodologie e modelli di intervento per innovare e migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione, contrasto ed emersione; realizzazione di percorsi di integrazione linguistica e civica; bilancio di competenze e definizione del profilo di occupabilità dei destinatari e accompagnamento alla validazione dei titoli di studio.

10. Diversity Management e integrazione: le competenze dei migranti nel mercato del lavoro (DIMICOME)

Il progetto con ISMU capofila è finanziato attraverso il fondo FAMI e realizzato in collaborazione con 8 organizzazioni partner italiane e 5 enti aderenti esteri, si sviluppa tra il 2018 e il 2021 in 5 regioni italiane. La finalità generale del progetto è promuovere l'integrazione economica dei migranti tramite la valorizzazione delle loro peculiarità e competenze, massimizzandone l'impatto positivo sulla competitività aziendale.

Nel corso del 2021, nelle cinque regioni coinvolte, i partner realizzeranno un'attività di capacity building rivolta ad almeno 35 organizzazioni impegnate nell'inclusione di lavoratori migranti. Si organizzerà inoltre un workshop durante il quale i partner condivideranno e discuteranno gli esiti dell'attività di identificazione e valutazione delle soft skill dei migranti.

Le attività saranno particolarmente concentrate nella sensibilizzazione e diffusione dei risultati, attraverso incontri dedicati nelle cinque regioni. Il progetto si concluderà con un convegno finale per la presentazione a tutti gli stakeholder interessati delle attività realizzate e dei risultati prodotti.

11. European Migration Network (EMN)

Dal 2017 Fondazione ISMU, in partnership con EY e CESPI, è ente di supporto al National Contact Point Italiano (Ministero dell'Interno) nell'European Migration Network, una rete sovvenzionata dall'Unione europea istituita allo scopo di fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili in materia di immigrazione e asilo alle Istituzioni dell'Unione Europea, nonché alle autorità e alle istituzioni degli Stati membri dell'Unione europea, nell'intento di sostenere l'iter decisionale in questi settori. Tra le attività più rilevanti svolte dal Punto di Contatto Nazionale rientrano: la formulazione di risposte e la correlata fornitura di dati in merito alle numerose Ad Hoc Queries presentate dalla Commissione europea e da altri Stati membri su tematiche specifiche; la realizzazione delle pubblicazioni bilingue (italiano e inglese) sulle tematiche migratorie; la partecipazione a convegni, seminari, conferenze e altre iniziative finalizzate a disseminare le informazioni di cui è in possesso l'EMN; la stesura di Annual Policy Reports, caratterizzati dal focus sui principali sviluppi in campo politico e legislativo degli Stati membri. E' prevedibile che l'attività non si concluderà nell'aprile 2021 ma si prolungherà sino alla fine dello stesso anno.

12. FAB! Family Based care for children in migration

FAB! (FAMily Based care for children in immigration) è un progetto mirato a implementare la pratica dell'affido familiare per i minori migranti non accompagnati in 5 Paesi europei, che si affacciano sul Mar Mediterraneo, in prima linea nell'accoglienza di questi minori: Italia, Grecia, Spagna, Malta e Cipro; in ogni Paese sono coinvolti nel progetto sia le principali istituzioni pubbliche, sia enti e istituzioni no-profit. L'affido familiare è comunemente riconosciuto come il modo migliore per facilitare l'integrazione e promuovere il benessere dei minori, come attestano molti studi e ricerche in questo ambito; purtroppo, però solo una piccola minoranza di minori non accompagnati è collocata presso famiglie. Il progetto vuole colmare questo divario tra la consapevolezza della migliore soluzione praticabile e la sua applicazione, intervenendo su alcuni aspetti critici del processo di passaggio dai centri di accoglienza alle famiglie. Le principali linee di azione del progetto sono: trasferimento di know how e di strumenti per l'implementazione di pratiche di affido familiare; aumento delle competenze di attori chiave e professionisti; sensibilizzazione della società civile; qualificazione dei sistemi locali di welfare.

13. GRASE - Gender and RAce Stereotypes Eradication in labor market access

GRASE - Gender and RAce Stereotypes Eradication in labor market access è un progetto finanziato dal Fondo REC che Fondazione ISMU realizza in qualità di capofila assieme a una rete di partner composta da Fondazione Brodolini, Adecco, APROXIMAR Cooperativa de Solidariedade Social Asociación (Portogallo) e AMIGA por los Derechos Humanos de las Mujeres (Spagna). Obiettivo generale del progetto, che si sviluppa da gennaio 2021 a dicembre 2022, è quello di ridurre il gap che le donne con background migratorio affrontano nell'accesso al lavoro e nella costruzione della propria carriera professionale.

14. IMPACT - Piani d'intervento regionali per l'integrazione

Il progetto, con a capofila Regione Lombardia e una partnership di 33 ambiti territoriali, Anci e Fondazione ISMU, rientra nei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" (FAMI 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione) ed ha come obiettivo quello di promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la governance multilivello degli interventi e realizzare una programmazione integrata. Fondazione ISMU si occupa della implementazione del servizio di assistenza tecnica e metodologica strutturato sulle 4 aree del progetto, nonché del monitoraggio di tutto l'intervento.

15. INSIDE AUT. Reti e sentieri verso l'autonomia

INSIDE AUT – Reti e sentieri verso l'integrazione, è il progetto finanziato con Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 e capofila TAMAT ONG. Fondazione ISMU è partner di progetto assieme a una rete di dieci soggetti. Gli obiettivi del progetto sono volti a supportare il percorso verso l'autonomia di 100 beneficiari di protezione internazionale in nove territori locali attraverso la coprogettazione condivisa di Piani individuali in grado di offrire un sostegno concreto, anche di natura psicologica, per la ricerca e la gestione, anche in forme di condivisione, di un alloggio; per l'avviamento al lavoro e per percorsi efficaci di socializzazione nel contesto di residenza. All'interno del progetto ISMU si occuperà della progettazione e conduzione di cinque laboratori residenziali della durata di due giorni al fine di avviare una riflessione sui processi di fuoriuscita dal sistema di accoglienza e di individuare pratiche standardizzabili, riproducibili e trasferibili utili a garantire processi di autonomia più solidi e duraturi. ISMU si occuperà inoltre dello sviluppo di una ricerca su linee-guida per la realizzazione di pratiche di fuoriuscita e di supporto all'autonomia.

16. ITA.C.A

Il progetto ITA.C.A (ITALian Cities Against discrimination), è finanziato dall'Unione Europea (DG Justice - Programma REC) ad ha come capofila ICEI.

Gli obiettivi dell'azione progettuale sono: 1) Rafforzare il ruolo delle Città della Rete Italiana ICC nell'attuazione efficace della legislazione, delle politiche e delle pratiche contro la discriminazione; 2) Promuovere una cooperazione strutturata pubblico-privato nelle città italiane al fine di aumentare, tra i cittadini, la consapevolezza e la conoscenza dei diritti di protezione e di rappresentanza delle vittime di discriminazione. ISMU si occuperà della ricerca preliminare (monitoraggio e mappatura di buone pratiche) e della formazione di alta qualità per previste nel progetto. Inoltre ISMU, supporterà i Comuni di Reggio Emilia e Modena nel percorso finalizzato alla stesura delle linee guida per le politiche antidiscriminatorie.

17. MILANO L2. Laboratori di lingua e cittadinanza con donne e minori migranti (prorogato sino a gennaio 2021 causa Covid-19)

Progetto finanziato su Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-20120, con capofila Codici. Fondazione ISMU è in partnership con il Comune di Milano e una rete composta da 16 enti territoriali tra cui 12 scuole di italiano L2 del terzo settore di Milano e il CPIA5. Il progetto intende operare al fine di rendere la città di Milano un laboratorio sperimentale sull'integrazione dei servizi offerti dalle scuole pubbliche e dagli enti del terzo settore, in

grado di intercettare ed accompagnare gli utenti, in particolare donne e minori, a rischio di esclusione, nell'apprendimento dell'italiano e nel cammino verso una partecipazione attiva alla vita sociale della città di Milano.

18. MIYI 2 - MI- World Young: il mondo a Milano in un festival di cinema per le scuole

Progetto finanziato nell'ambito del Piano nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MIBAC e dal MIUR (2020-2021) con capofila l'Associazione COE. Fondazione Ismu si occupa della Giuria Docenti: insegnanti di diverse scuole in Lombardia (Milano, Lodi e Lecco), Piemonte (Biella), Emilia-Romagna (Forlì), Marche (Senigallia), Sicilia (Catania) parteciperanno ad un percorso formativo e visioneranno i 5 film lungometraggi in concorso per assegnare il Premio ISMU della Giuria Docenti al miglior lungometraggio dal valore pedagogico e interculturale del MiWY. Ismu si occuperà inoltre della formazione per docenti su cinema e intercultura tramite webinar e video specifici.

19. National Integration Evaluation Mechanism – NIEM

Niem è un progetto finanziato con fondo FAMI, guidato da IPA (Istituto degli affari pubblici a Varsavia), mentre MPG (Migration Policy Group) svolge il ruolo di coordinamento dell'attività di ricerca. Ismu riveste il ruolo di partner assieme una rete di altri enti ed istituzioni europee. Il progetto prevede un'attività di monitoraggio e analisi degli indicatori inerenti la normativa, le politiche e le prassi a supporto dei processi di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale. Il lavoro consisterà nella sistematizzazione dei risultati del monitoraggio al livello nazionale con l'obiettivo di fornire al partner straniero che coordina tale attività le informazioni utili per l'analisi comparata dei diversi sistemi. Parallelamente, saranno organizzati 3 coalition meeting rivolti ai principali stakeholder nazionali e locali con l'obiettivo di disseminare gli output di progetto e di raccogliere spunti per il proseguo delle analisi.

20. NEwly ARrived in a common home -NEAR

NEAR è un progetto finanziato con Fondo AMIF (DG Home), di cui ISMU è capofila assieme a una rete di partner composta da Tamat ONG (Italia), Cardet (Cipro), AIDGLOBAL (Portogallo) e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il progetto ha lo scopo di favorire il processo di orientamento sociale dei migranti neoarrivati (adulti e minori) durante il loro insediamento nei paesi di accoglienza.

Gli obiettivi del progetto sono: l'empowerment degli operatori della comunità, dei membri delle associazioni della diaspora, che diventano mentori per i migranti neo-arrivati; la facilitazione dell'accesso ai servizi e dell'ingresso nel mercato del lavoro per i richiedenti asilo e i titolari di protezione internazionale; l'allargamento del livello di integrazione dei minori neoarrivati in età di scuola dell'obbligo; la crescita dell'orientamento e delle opportunità degli studenti universitari appena arrivati. ISMU ha il ruolo di capofila e, oltre ad occuparsi del coordinamento di tutto il progetto, sarà responsabile della realizzazione della campagna di comunicazione e della formazione degli operatori di comunità.

21. NES - Newcomer Entrepreneurship Support

NES è un Progetto finanziato da JPMorgan con a capofila MPG (UK,) e di cui ISMU è partner assieme a NyforetagarCentrum (Svezia), Agence pour la Diversité entrepreneuriale e GRDR - Migration-CitoYenneté-Développement (Francia), Kompass - Centre for Entrepreneurship e

Unternehmer ohne Grenzen (Germania). Il progetto ha come obiettivo generale il rafforzamento degli incubatori d'impresa operanti a favore dei migranti e rifugiati.

Nell'ambito del progetto ISMU sarà impegnata nella mobilitazione di incubatori ed altri servizi rivolti all'imprenditoria migrante presenti sul territorio dell'area metropolitana di Milano. Tramite diverse attività di follow up si intende favorire la creazione di sinergie tra gli incubatori e gli acceleratori mappati che verranno sensibilizzati sulle potenziali aree di miglioramento dei servizi da loro forniti, rafforzandone quindi la capacità di competere sul mercato, nonché consentire ai nuovi imprenditori migranti di beneficiare di un sistema di supporto più efficiente ed integrato ai fini di un percorso imprenditoriale di successo.

22. NEVER ALONE

Never Alone è un progetto, avviato nel 2016, che si colloca all'interno di un ampio scenario internazionale, nel quadro dell'attività europea di Epim (European Programme for Integration and Migration). Nel 2018 è stato pubblicato un secondo bando, i cui 8 progetti selezionati e finanziati sono attivi dal 2019 a tutto il 2021. In Italia, i progetti sono promossi da Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione con il Sud, Enel Cuore, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Fondazione Monte dei Paschi di Siena, e supportano interventi di accompagnamento all'autonomia lavorativa di ragazze e ragazzi di età compresa tra i 15 e i 21 anni, giunti in Italia come minori stranieri non accompagnati. Nell'ambito del progetto, Fondazione ISMU svolge un ruolo di supporto scientifico, monitoraggio e valutazione delle attività implementate con il supporto delle risorse messe a disposizione degli enti vincitori del bando.

23. NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva rispettosa dei diritti umani e della diversità fra i popoli (proroga causa COVID-19 sino a gennaio 2021)

Il progetto, finanziato con *bando AICS-ECG*, ha come capofila Emergency e vede ISMU partner assieme a Università IUSVE e Tunué. Il progetto mira, attraverso una serie di attività e iniziative di formazione, educazione, sensibilizzazione e partecipazione, a rafforzare la conoscenza di temi legati alla solidarietà e inclusività sociale favorendo il ruolo attivo dei cittadini, sull'intero territorio nazionale. Nell'ambito del progetto ISMU svolge le seguenti azioni: ricerca preliminare, formazione docenti e giovani universitari, realizzazione di un kit didattico, monitoraggio di progetto.

24. Nuovi Pubblici dalla A alla Zebra (prorogato sino a marzo 2021 causa Covid-19)

Il progetto con capofila l'associazione COE, finanziato dalla Fondazione Cariplo, ha come finalità quella della promozione di nuovi pubblici per il Festival del cinema di Africa, Asia e America Latina. Informazione, sensibilizzazione, formazione delle comunità straniere di Milano, in particolare quella peruviana, egiziana e cinese, ai temi della film literacy e alla partecipazione al Festival.

25. Oltreluogo: la città che parla di noi

Progetto finanziato da Fondazione di Comunità Milano (Cariplo) con capofila Acea onlus e Partner Fondazione Ismu, CPIA 5 di Milano, COOP Porto di Mare. Ismu collabora con il capofila alla conduzione delle attività laboratoriali con i giovani (18-23 anni, anche ex MSNA) previste

dal progetto, oltre che del monitoraggio (quantitativo e qualitativo) e della valutazione (partecipata) del percorso. Ismu collabora infine alle attività di diffusione e comunicazione del progetto e dei suoi risultati.

26. Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità (ORIM)

Fondazione ISMU si è aggiudicata nel 2019 l'incarico di fornitura di servizi di ricerca relativi al programma di attività 2019-2021 dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM) – codice Polis-Lombardia 190714OSS. Il progetto è strutturato in 3 servizi di ricerca o Linee di attività: 1 - Monitoraggio fenomeni migratori” (Note mensili e note statistiche mensili), “Linea di attività 2 - Indagine campionaria sulla popolazione immigrata” e “Linea di attività 3 - Rapporto annuale”. Nel 2021 si terrà la terza rilevazione campionaria su 2200 soggetti stranieri o di origine straniera presenti in Lombardia. La rilevazione consentirà di stimare il numero degli immigrati regolari e irregolari in Lombardia e di inquadrare - con confronti nello spazio e nel tempo - le caratteristiche sociodemografiche e d'integrazione e inserimento sul territorio della popolazione immigrata, evidenziando le principali differenze tra i vari gruppi.

27. Ponti per il futuro

Progetto triennale finanziato annualmente da Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, con capofila Guardavanti ong e che si volge a Milano (partner 2 licei e 3 scuole secondarie di I grado) e a Mestre (partner 2 scuole secondarie di I grado e 1 liceo). Il progetto prevede un percorso coordinato tra scuole secondarie di primo e secondo grado con due finalità. Da un lato sviluppare interventi finalizzati ad aumentare il numero di studenti con background migratorio che si iscrivono ai licei, supportandoli per superare gli ostacoli che possono incontrare nell'accedere a percorsi di studio liceali; dall'altro accompagnare gli studenti che sono già iscritti nell'inserimento, dotandoli di strumenti utili per prevenire il disagio scolastico e migliorare le proprie performance scolastiche, in particolare nelle discipline in cui il gap con gli studenti nativi risulta più evidente. Ismu si occuperà della formazione docenti e peer tutor, dell'orientamento e del monitoraggio e valutazione del progetto

28. Salute senza frontiere 2

“Salute senza frontiere 2”, è realizzato in collaborazione con LILT-Lega Italiana Lotta Tumori e finanziato dalla Fondazione Gilead. In continuità con il progetto precedente, “Salute senza frontiere 2” ha come obiettivo generale la *promozione della health literacy nelle popolazioni migranti*, per favorire la cultura della prevenzione oncologica e l'empowerment di comunità attraverso obiettivi specifici, quali: 1) la promozione della prevenzione oncologica primaria tra gruppi migranti selezionati; 2) Potenziare la *Peer to Peer Education*; 3) la valutazione delle competenze dei partecipanti ai corsi di formazione, parte in cui il settore è protagonista.

Il settore salute e welfare di Fondazione Ismu fornisce, nell'ambito del progetto: 1. Un percorso formativo per operatori sanitari LILT e non, sia italiani sia di origine straniera; 2. Due workshop di scambio sulle culture della salute, della malattia e della cura; 3. La valutazione quali-quantitativa della formazione degli operatori e dei percorsi di sensibilizzazione rivolti alle persone migranti; 4. La redazione del report finale e la partecipazione al convegno di restituzione dei risultati del progetto.

29. Servizio di validazione e di supporto al monitoraggio per il Dipartimento di eccellenza "giurisprudenza", Università Bicocca

Fondazione ISMU a partire dalla fine del 2018 sino al 2022 ha un incarico di consulenza *con il Dipartimento di eccellenza "giurisprudenza" dell'Università Bicocca*, in qualità di organo esterno e indipendente, per assicurare un'attività di supervisione del monitoraggio e di accompagnamento e validazione dell'attività di monitoraggio. Nel corso del 2021 ISMU proseguirà la sua attività di validazione delle relazioni semestrali di monitoraggio e di valutazione.

30. SOS_ Superare gli ostacoli scolastici (Comune di Milano L. ex 285)

Il Progetto, ricadente nell'ambito educativo "Dispersione scolastica e successo formativo" e finanziato con fondi ex lege n. 285/97, è realizzato dal Comune di Milano Area Servizi Scolastici ed Educativi in co-progettazione con l'ATI capitanata da Fondazione ISMU, focalizza l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della secondaria di secondo grado, momento cruciale nel percorso di istruzione obbligatoria, in particolare per gli studenti e le studentesse più fragili. Ismu in quanto capofila svolge il coordinamento del progetto generale e della realizzazione delle attività nelle singole scuole, anche attraverso percorsi di co-progettazione con le istituzioni scolastiche. Inoltre, svolge insieme agli altri partner attività di insegnamento dell'italiano come lingua seconda per lo studio e di orientamento e accompagnamento alla scelta scolastica per gli studenti e le studentesse di prima e seconda generazione.

31. SPRING - Sustainable Practices of INteGration

Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea (Horizon 2020 call - Migration), è realizzato da un consorzio composto da ISMU, come ente capofila, e da: ICMPD - International Centre for Migration Policy Development, EUR - Erasmus University Rotterdam, DUK - Danube University Krems, MPG - Migration Policy Group, MPI Europe, SOLIDAR e Young Minds. Obiettivo generale del progetto SPRING è quello di sviluppare una Toolbox, ovvero una serie di strumenti utili ad identificare e accedere alle informazioni sulle pratiche esistenti a sostegno dell'integrazione dei migranti neo-arrivati, comprese le informazioni sul loro impatto reale o previsto e sui relativi effetti.

32. START 2.0 - Servizi socio-sanitari Trasversali di Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione internazionale 2.0

Proseguirà nel 2021 il progetto START 2.0, Finanziato da Fondo FAMI e che vede come capofila l'ASST Spedali civili di Brescia ed è finalizzato a implementare un'azione mirata di presa in carico psico-socio-sanitaria integrata dei Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale. Ha una durata di 36 mesi dal 2018 al 2021. ISMU è principalmente impegnata nell'organizzazione dell'offerta formativa al personale socio-sanitario e nella valutazione della formazione.

6. Comunicazione

Nel 2021 l'Ufficio Comunicazione adempirà alla *mission* di promuovere una corretta cultura delle migrazioni, dando la massima diffusione sia alle **attività istituzionali** della Fondazione sia alle molteplici **iniziative concernenti progetti speciali e ricerche ad hoc**. L'ufficio sarà nel contempo impegnato nel supporto alla presentazione di nuove proposte progettuali per quanto riguarda specificatamente le attività di comunicazione.

Nel 2021 la comunicazione sarà focalizzata anche alla celebrazione dei **30 anni di Fondazione ISMU, che avverrà in concomitanza con la presentazione del Rapporto**. Di carattere strategico sarà anche lo sviluppo di attività di comunicazione legate a progetti e a **network europei e internazionali** della Fondazione (es. IMISCOE, Metropolis, Niem). Il Piano di comunicazione 2021 si avvarrà dei seguenti strumenti:

Sito internet

Il sito www.ismu.org, nella doppia versione italiana e inglese, rappresenta la prima vetrina della Fondazione, per questo sarà quotidianamente aggiornato e costantemente innovato in base alle esigenze in divenire (es. creazione di pagine tematiche dedicate all'attualità, ricerche, progetti, mappe interattive). Il sito conta attualmente 24.000 accessi al mese.

Ufficio stampa

L'ufficio stampa sarà impegnato a garantire l'alta visibilità di Fondazione ISMU e delle sue attività sui media italiani e stranieri.

La **programmazione dei comunicati** avrà come oggetto focus e approfondimenti realizzati negli ambiti dei vari settori della Fondazione legati ad argomenti di attualità, la valorizzazione degli studi e anche delle iniziative legate a progetti speciali di sicuro interesse per la stampa, nonché la diffusione di eventi e iniziative che vedono protagonista la Fondazione e i suoi esperti.

Tra gli obiettivi figura anche quello di sviluppare e stabilire nuovi rapporti con i giornalisti (al momento oltre **600 contatti**), specializzati anche per settori di interesse (es. lavoro, scuola...). Continuerà la raccolta e la pubblicazione, lanciata durante il lockdown, sul sito di una **rassegna stampa dedicata sui temi delle migrazioni**.

Ismu, in quanto ente accreditato all'Ordine Nazionale dei giornalisti, si impegnerà anche nell'aggiornamento e **formazione dei professionisti della comunicazione** sui temi migratori

Newsletter *ISMUnews*

Il servizio di Newsletter *ISMUnews*, in doppia lingua (italiano e inglese), avrà cadenza bimensile e sarà accompagnato da campagne mailing per la promozione di eventi/corsi/iniziative ad hoc. Attualmente viene raggiunto un pubblico di oltre 5.500 contatti tra giornalisti, esperti, istituzioni, studiosi e operatori, docenti e addetti del settore e registra tassi di apertura molto elevati.

Social Network

La diffusione e la promozione delle attività ISMU avverranno su tutti canali social istituzionali della Fondazione - *FaceBook, Twitter, YouTube e LinkedIn*. Attualmente ISMU conta 4.400

follower su Facebook e 1900 follower su Twitter e 900 su LinkedIn. Saranno inoltre gestiti canali social attivati nell'ambito dei singoli progetti speciali.

Eventi/Webinar

Sarà assicurata la diffusione delle attività e dei principali materiali pubblicati mediante l'organizzazione e la partecipazione a iniziative pubbliche. L'Ufficio comunicazione si occupa della gestione delle sale dedicate a eventi e formazione della Fondazione: la Sala Mediterraneo e la Sala Europa.

A causa del Covid-19, accanto ad eventi auspicabilmente in presenza, saranno organizzati appuntamenti in **modalità webinar**, con l'utilizzo di piattaforme on line. Questa nuova soluzione già nel 2020 si è rivelata importante nell'ottica di ampliare sempre più il pubblico della Fondazione, consentendo anche a persone fuori dalla regione di seguire le nostre iniziative.

Attività editoriale

L'attività editoriale prevede la pubblicazione del **Rapporto annuale ISMU** in versione italiana e inglese. Dal 2021, accanto alla versione stampata, il Rapporto sarà **reso disponibile in open access**.

Altri volumi/pubblicazioni che verranno decisi nel corso dell'anno in base a specifici progetti/iniziative.